

Assago, 16 settembre 2013
 MM/sa

COMUNICATO STAMPA

SEMESTRE IN CHIAROSCURO

per il commercio estero di macchine per materie plastiche e gomma

L'elaborazione di Assocomaplast (l'associazione nazionale, aderente a CONFINDUSTRIA, che raggruppa circa 160 costruttori di macchine, attrezzature e stampi per materie plastiche e gomma) dei dati ISTAT relativi al commercio estero nel primo semestre 2013 evidenzia, nel confronto con l'analogo periodo del 2012, una certa debolezza dell'import e una relativa tenuta dell'export di settore, come sintetizzato nella tabella che segue.

Import-export italiano di macchine, attrezzature e stampi per materie plastiche e gomma (gennaio-giugno - migliaia di euro)

	import			export		
	2012	2013	Δ% 2013/ 2012	2012	2013	Δ% 2013/ 2012
stampatrici flessografiche	6.041	9.165	51,7	51.534	53.899	4,6
macchine a iniezione	34.881	30.572	-12,4	46.174	57.183	23,8
estrusori e linee di estrusione	15.982	8.930	-44,1	159.818	151.972	-4,9
macchine per soffiaggio	4.626	2.843	-38,5	65.757	60.895	-7,4
termoformatrici	3.429	1.339	-61,0	26.938	22.686	-15,8
presse varie	4.696	6.734	43,4	51.104	49.744	-2,7
altre macchine	30.785	33.235	8,0	319.735	307.278	-3,9
parti e componenti	70.137	66.479	-5,2	167.948	165.794	-1,3
stampi	127.530	120.391	-5,6	345.887	344.885	-0,3
totale	298.107	279.688	-6,2	1.234.895	1.214.336	-1,7

La flessione all'import è testimone di un mercato domestico che fatica a riprendersi. A questo proposito, c'è da augurarsi che possano essere di buon auspicio le previsioni diffuse da CONFINDUSTRIA che indicano una stabilizzazione del PIL nel terzo trimestre dell'anno e una lieve crescita (+0,3%) nel quarto.

Nondimeno, l'indagine congiunturale svolta da Assocomaplast a inizio settembre su un campione di aziende trasformatrici di materie plastiche e gomma rileva un certo ottimismo delle imprese, quanto a produzione e portafoglio ordini, sia rispetto al mese precedente sia, soprattutto, in termini di previsioni a 3-4 mesi.

Poco rilevante la diminuzione dell'export (-1,7%), soprattutto se si tiene conto dell'up and down. Infatti, le vendite all'estero hanno mostrato nella prima metà dell'anno un andamento intermittente: dopo un inizio ancora decisamente positivo, sulla scia della buona chiusura del 2012, il flusso ha perso parte del proprio slancio, pur senza registrare i picchi verso il basso

2.

subiti da altri comparti della meccanica italiana.

E' un dato di fatto che, al di là del contesto economico, le difficoltà politiche interne italiane rappresentano un ulteriore ostacolo alla ripresa. Proprio per tale motivo, un valore dell'export sostanzialmente sullo stesso livello dello scorso anno non può essere valutato negativamente.

L'atteggiamento dei costruttori italiani di macchine è moderatamente ottimista. Infatti, l'ultima rilevazione effettuata da Assocomaplast tra le proprie associate sintetizza attese improntate al miglioramento per quanto concerne il fatturato nel secondo semestre dell'anno, anche alla luce di una maggiore consistenza del portafoglio ordini registrata a luglio scorso, sia rispetto a giugno sia a confronto con il livello di luglio 2012. Ciò almeno per quanto riguarda l'export, in quanto sul mercato interno ancora non si colgono segnali incoraggianti.

Per un maggiore dettaglio, si propone la classifica dei primi dieci paesi di destinazione dell'export nel primo semestre 2013, con il raffronto allo stesso periodo del 2012.

Primi dieci paesi di destinazione dell'export italiano
di macchine, attrezzature e stampi per materie plastiche e gomma
(gennaio-giugno - % sul totale)

	2012	2013
Germania	14,7 (1°)	14,9
Stati Uniti	5,5 (3°)	6,0
Francia	6,3 (2°)	6,0
Russia	5,5 (4°)	5,6
Polonia	4,6 (6°)	5,2
Cina	5,1 (5°)	4,0
Spagna	3,7 (8°)	3,9
Regno Unito	3,1 (10°)	3,7
Brasile	3,6 (9°)	3,4
Turchia	3,7 (7°)	3,0

L'imminente appuntamento con la principale mostra settoriale K (Duesseldorf, 16-23 ottobre 2013) rappresenterà per le aziende italiane costruttrici – la cui presenza espositiva è seconda solo a quella dei padroni di casa tedeschi – un importante momento di verifica e di confronto tecnologico con i principali concorrenti mondiali. Assocomaplast sarà presente con uno stand informativo (n. 16A56), supportando e sottolineando la partecipazione italiana con richiami promozionali e una piccola galleria in cui verrà ripercorsa, con oggetti di design e filmati, l'evoluzione della plastica negli ultimi decenni.

con preghiera di pubblicazione
è gradita copia giustificativa